

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE: RTI

Mandataria

Mandante



PROGETTAZIONE: VIA INGEGNERIA Srl

PROGETTO ESECUTIVO

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA

RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA

LOTTO 2

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI PRESENTATE CON DECRETO INTERMINISTERIALE MASE/MIC N. 173 DEL 05/04/2023 PER LE OPERE PROPEDEUTICHE

APPALTATORE	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE	PROGETTISTA
Il Direttore Tecnico Ing. Antonio Picca	Il Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. Giovanni Emanuele Piazza	Ing. Vito Fimiani

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA / DISCIPLINA	PROGR	REV	SCALA
IAEM	00	E	ZZ	RG	MD00000	004	A	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	PRIMA EMISSIONE	VIA Ingegneria	Agosto 2024	A.Gulli	Agosto 2024	V. Fimiani	Agosto 2024	G.Piazza Agosto 2024
B								
C								
D								
E								
F								
File: IAEM00EZZRGMD0000004A.DOC								n. Elab.: -

Appaltatore: Consorzio Eteria



Progettazione: VIA Ingegneria srl



**VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA
RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA
LOTTO 2**

Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propropedeutiche

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	1 di 9

<p>Appaltatore: Consorzio Eteria</p>  <p>Progettazione: VIA Ingegneria srl</p>	<p>VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2</p>										
<p>Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propedeutiche</p>	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	2 di 9

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LE PRESCIZIONI INERENTI LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	4

Appaltatore: Consorzio Eteria  Progettazione: VIA Ingegneria srl 	VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2										
Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propedeutiche	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	3 di 9

1. PREMESSA

La presente “Relazione di Ottemperanza” è relativa al progetto esecutivo delle opere propedeutiche ai lavori per la “Velocizzazione della Linea Pescara – Roma – Raddoppio ferroviario tratta Manoppello – Scafa – Lotto 2”.

Il presente documento ha lo scopo di dare riscontro alle prescrizioni formulate dagli Enti durante l’inter autorizzativo, contenute nell’allegato 12 alla Convenzione di Appalto “Decreto Interministeriale MASE/MIC n. 174 del 05/04/2023”, ed in particolare:

- Alle condizioni ambientali del Parere di compatibilità della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.48 del 6 settembre 2022 e della revisione dello stesso prodotta con parere n.220 del 26 ottobre 2023 per quanto attiene la condizione ambientale n.12, richiamati dal Decreto Interministeriale MASE-MIC n.174 del 05/04/2023;
- Condizioni ambientali del Parere del Ministero della Cultura, contenute nel parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR assunto al prot. MITE-326151 del 10/03/2023, richiamato dal Decreto Interministeriale MASE-MIC n.174 del 05/04/2023;

In particolare, sono esaminate le prescrizioni che si riferiscono alle sole attività propedeutiche:

- Demolizioni di opere interferenti con le opere oggetto della presente Convenzione;
- Opere di cantierizzazione.

Appaltatore: Consorzio Eteria  Progettazione: VIA Ingegneria srl 	VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2										
Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propedeutiche	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	4 di 9

2. LE PRESCRIZIONI INERENTI LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

Di seguito la tabella relativa alle prescrizioni contenute nelle condizioni ambientali del Ministero della Transizione Ecologica e dal Ministero della Cultura con il riferimento al termine di avvio della verifica di ottemperanza, all'ente vigilante e all'oggetto della verifica di ottemperanza:

Appaltatore: Consorzio Eteria  Progettazione: VIA Ingegneria srl 	VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2																		
Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propedeutiche	<table border="1"> <tr> <td>COMMESSA</td> <td>LOTTO</td> <td>FASE</td> <td>ENTE</td> <td>TIPO DOC</td> <td>OPERA 7 DISCIPLINA</td> <td>PROGR</td> <td>REV</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td>IAEL</td> <td>00</td> <td>E</td> <td>ZZ</td> <td>RG</td> <td>MD 00 00</td> <td>004</td> <td>A</td> <td>5 di 9</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA	PROGR	REV	FOGLIO	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD 00 00	004	A	5 di 9
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA	PROGR	REV	FOGLIO											
IAEL	00	E	ZZ	RG	MD 00 00	004	A	5 di 9											

ENTE	N° CONDIZIONE AMBIENTALE	TERMINE DI AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ENTE VIGILANTE	OGGETTO DELLA OTTEMPERANZA	PRESCRIZIONE	ELABORATI DI RIFERIMENTO	RISCONTRO
Ministero della Transizione Ecologica	1 (parte)	Progettazione esecutiva	MITE	PMA	[...] Rumore II. Per i cantieri dovranno essere utilizzate macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e dovrà essere richiesto ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente in deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h). [...]	IAEM00EZZRG CA0000002	All'interno dell'elaborato IAEM00EZZRGCA0000002 "Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attivita' Propedeutiche – Relazione", nel paragrafo relativo alle "Misure di prevenzione e mitigazione" del capitolo Clima acustico è stata riportata l'indicazione sulla tipologia di macchinari conformi alle Direttive Comunitarie ed è stata indicata la possibilità di richiedere al comune la Deroga ai valori limite
Ministero della Transizione Ecologica	7 (parte)	Progettazione esecutiva	MITE	Ambiente Idrico	[...] la collocazione dei cantieri dovrà ridurre al minimo l'occupazione di ambiti acquatici, ripari e di zone umide laterali. Analoga attenzione dovrà essere garantita nella predisposizione delle piste di cantiere, allo scopo di ridurre al minimo gli effetti di frammentazione e degrado di tali ambiti. [...]	IAEM00EZZRG CA0000002	È stato ridotta al minimo l'occupazione delle Aree nel Fiume Pescara e di ambiti acquatici ad eccezione delle aree tecniche ricadenti in corrispondenza dell'opera da realizzare (Nello specifico, per la Pila 20,22,23 del Viadotto VI21). Le estensioni delle aree sono le minime indispensabili necessarie alle lavorazioni afferenti alla realizzazione dell'Opera, come ad esempio, palificazioni, strutture di plinti e pile, montaggi a piè d'opera delle strutture di impalcato, posizionamento delle attrezzature di varo. Allo stato attuale i sopralluoghi effettuati hanno evidenziato la presenza di vegetazione ripariale che non presenta particolari caratteristiche di pregio: si tratta di cenosi costituite da cespugli di salici arbustivi (Salix cinerea, Salix purpurea e Salix eleagnos), preceduti spesso da popolamenti di piante erbacee e canne palustri immerse nell'acqua, ai quali segue una o più file di Pioppi (Populus nigra) e salici arborei (Salix alba). Tutte le aree, come già previsto nel PFTE, saranno interessate da ripristini finali con completa rimozione delle strutture di cantiere, ripristino dell'uso agricolo nelle aree agricole e ripristino della vegetazione ripariale interferita. Come già detto, il progetto finale delle sistemazioni delle aree di cantiere sarà sviluppato insieme alla progettazione delle opere di inserimento paesaggistico dell'opera in fase di Parte B: il progetto sarà supportato da rilievi della vegetazione presente attraverso planimetrie, schede e documentazione fotografica. Per ridurre al minimo depauperamenti alla vegetazione, inoltre, sono state indicate una serie di procedure generali ed interventi da eseguire nelle aree di cantiere nel caso in cui elementi arborei siano presenti nelle immediate vicinanze e specificatamente finalizzati alla salvaguardia ed alla protezione di tali alberature. Cfr. IAEM00EZZRGCA0000002 "Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attivita' Propedeutiche – Relazione".

Appaltatore: Consorzio Eteria  Progettazione: VIA Ingegneria srl 	VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2										
Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propedeutiche	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	6 di 9

ENTE	N° CONDIZIONE AMBIENTALE	TERMINE DI AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ENTE VIGILANTE	OGGETTO DELLA OTTEMPERANZA	PRESCRIZIONE	ELABORATI DI RIFERIMENTO	RISCONTRO
Ministero della Cultura	7	ANTE OPERAM (successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva)	Soptintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	Tutela del paesaggio	<p>Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di mitigazione e ripristino di cui alla condizione precedente, dovrà essere fornita la descrizione e rappresentazione su planimetria, alla scala appropriata, delle caratteristiche vegetazionali ante-operam, delle aree interessate dall'intervento, ponendo particolare attenzione, al rilievo puntuale della vegetazione esistente nelle aree interessate dai cantieri (aree e piste) e dal tracciato, lungo i corsi d'acqua, nelle aree boscate, nelle aree agricole coltivate interferite. Si precisa che sarà necessario, almeno per gli elementi arborei, fornire il rilievo degli esemplari (specie, altezza, sesto d'impianto, ecc.) presenti nelle aree interessate dall'intervento, con loro individuazione cartografica e rappresentazione fotografica; dovrà essere effettuato il calcolo delle superfici interfetite con il numero di esemplari arborei espianati e rappresentazione tramite sezioni orografiche. In riferimento alle aree boscate tutelate interessate dagli interventi, si dovrà specificare quali porzioni saranno ripristinate e, per la restante parte non ricollocabile in situ, individuare le aree sulle quali prevedere interventi di compensazione</p>	IAEM00EZZRG CA0000002	<p>Sono state valutate le eventuali potenziali interferenze delle aree di cantiere con la vegetazione ed individuati specifici interventi di protezione o trapianto per gli eventuali esemplari di maggior pregio. Tali valutazioni e procedure sono riportate nell'elaborato di Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Attività propedeutiche – Relazione (IAEM00EZZRGCA0000002). In corrispondenza di aree con presenza di vegetazione, come nel caso del Cantiere operativo CO.01, si è provveduto a limitare l'estensione dell'area al fine di non interferire con la vegetazione esistente: ciò permetterà anche il mascheramento dell'area stessa verso l'esterno.</p> <p>Per le aree di cantiere dove saranno presenti piante di ulivo si provvederà al loro trapianto in aree indicate dal proprietario del terreno. La piantumazione potrà avvenire eventualmente anche al perimetro dell'area di cantiere stessa, in zone non interferenti con le attività di cantiere, in modo da creare, anche in questo caso, una quinta di mascheramento del cantiere stesso.</p> <p>Premesso che tutte le strutture di cantiere che saranno predisposte nelle diverse aree saranno completamente removibili e realizzate con tecniche costruttive reversibili, per tutte le aree di cantiere, al termine dei lavori, si prevede il ripristino delle aree con previsione della loro restituzione all'uso pregresso.</p> <p>In particolare, in corrispondenza delle aree agricole sarà predisposta la restituzione all'uso agricolo tramite la redistribuzione del terreno vegetale accantonato ed il ripristino della fertilità dei suoli.</p> <p>Per ridurre al minimo depauperamenti alla vegetazione, inoltre, sono state indicate una serie di procedure generali ed interventi da eseguire nelle aree di cantiere nel caso in cui elementi arborei siano presenti nelle immediate vicinanze e specificatamente finalizzati alla salvaguardia ed alla protezione di tali alberature. Cfr. IAEM00EZZRGCA0000002 "Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attività Propedeutiche – Relazione".</p> <p>Il progetto finale delle sistemazioni delle aree di cantiere sarà sviluppato insieme alla progettazione delle opere di inserimento paesaggistico dell'opera in fase di Parte B: il progetto sarà supportato da rilievi della vegetazione presente attraverso planimetrie, schede e documentazione fotografica.</p>

Appaltatore: Consorzio Eteria  Progettazione: VIA Ingegneria srl 	VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA LOTTO 2										
Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni Ambientali Presentate Con Decreto Interministeriale MASE/MIC N. 173 del 05/04/2023 per le opere propropeedeutiche	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	7 di 9

ENTE	N° CONDIZIONE AMBIENTALE	TERMINE DI AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ENTE VIGILANTE	OGGETTO DELLA OTTEMPERANZA	PRESCRIZIONE	ELABORATI DI RIFERIMENTO	RISCONTRO
Ministero della Cultura	11	ANTE OPERAM (successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva)	Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	Tutela del Paesaggio	Per gli interventi di cantierizzazione dovranno essere individuati specifici accorgimenti progettuali da inserire nel "Progetto di cantiere" finalizzati a limitarne l'impatto sul paesaggio, prevedendo interventi di mitigazione (pantumazione, inerbimento, ecc.), da realizzare nella fase di cantiere in considerazione dei tempi di realizzazione degli interventi, e di opere di ripristino e di riqualificazione e recupero paesaggistico permanenti a conclusione delle opere, basate sull' originario assetto agrario dell'area. A tal fine il progetto della cantierizzazione dovrà prevedere un approfondimento progettuale attraverso disegni (piante, prospetti e sezioni) in scala appropriata delle aree di cantiere con individuazione degli accessi degli automezzi alle aree, delle piste di cantiere con distinzione fra viabilità esistente, da adeguare e di nuova realizzazione, specificando dimensioni, caratteristiche delle recinzioni, illuminazione, sicurezza, numero, dimensione e localizzazione degli impianti e locali di servizio.	IAEM00EZZRG CA0000002	La condizione citata viene recepita nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione e negli elaborati di cantiere di riferimento considerato che tutto ciò che riguarda gli interventi di ripristino post operam, vista l'Ottemperanza da garantire in fase di Corso d'opera/post Operam, verrà predisposto per le successive fasi della progettazione. Premesso che tutte le strutture di cantiere che saranno predisposte nelle diverse aree saranno completamente removibili e realizzate con tecniche costruttive reversibili, per tutte le aree di cantiere, al termine dei lavori, si prevede il ripristino delle aree con previsione della loro restituzione all'uso pregresso. In particolare, in corrispondenza delle aree agricole sarà predisposta la restituzione all'uso agricolo tramite la redistribuzione del terreno vegetale accantonato ed il ripristino della fertilità dei suoli. Il progetto finale delle sistemazioni delle aree di cantiere sarà sviluppato insieme alla progettazione delle opere di inserimento paesaggistico dell'opera in fase di Parte B: il progetto sarà supportato da rilievi della vegetazione presente attraverso planimetrie, schede e documentazione fotografica
Ministero della Cultura	20	ANTE OPERAM (successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva)	Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	Tutela Archeologica	Nel corso della progettazione definitiva, le dimensioni e il posizionamento delle aree di cantiere dovranno essere ottimizzati al fine di garantirne il maggior allontanamento possibile dal tracciato ipotetico della via Claudia Valeria e dalle altre presenze archeologiche individuate nello Studio Archeologico.	IAEM00EZZRG CA0000001	Dall'analisi effettuata sullo studio Archeologico, le aree e le piste di cantiere a servizio dell'opera non interferiscono con le rilevanze ad oggi conosciute. Le aree di cantiere si trovano a una distanza considerata più che sufficiente dall'ipotetico tracciato della via Claudia Valeria. È stato integrato il riscontro.

Appaltatore: Consorzio Eteria



Progettazione: VIA Ingegneria srl



**VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA
RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA
LOTTO 2**

**Relazione Di Ottemperanza Alle Condizioni
Ambientali Presentate Con Decreto
Interministeriale MASE/MIC N. 173 del
05/04/2023 per le opere propropedeutiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
IAEL	00	E	ZZ	RG	MD	00	00	004	A	8 di 9